
Scheda per il coordinamento dei corsi

Titolo del corso: Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 1 (Modulo di Composizione)

Settore scientifico-disciplinare: ICAR 14

Anno: I **Semestre:** 1 **Crediti:** 8

Docente titolare: Chiri Giovanni Marco

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi generali: avviare la formazione degli studenti dotandoli degli strumenti interpretativi dello spazio, delle sue relazioni e dei suoi codici interni, rendendoli consapevoli dell'importanza dell'esercizio costante del sapere tecnico della Composizione, e partecipi del processo di ricostruzione della tradizione culturale italiana nel progetto a partire dalla presa di coscienza della propria specificità nel quadro globale e della necessaria centralità dei concetti di "luogo", "storia" e "contesto".

Conoscenze (sapere): la didattica è costruita per cementare la relazione tra il segno e i luoghi e per razionalizzare una modalità di approccio fondata su un percorso logico, non lineare ma aperto e continuo, tra "osservazione", "descrizione", "definizione delle ipotesi", "applicazione delle tecniche" e "verifica".

Capacità (saper fare): l'attività di laboratorio induce il discente al rispetto dei tempi e delle fasi del processo progettuale, allo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri al fine di istruire, condurre ed infine comunicare efficacemente l'idea progettuale in modo razionale, convincente, sintetico ed esaustivo.

Comportamenti (saper essere): si incentiva la capacità naturale dell'individuo di creare nessi logici e relazioni complesse tra le cose, si stimola la crescita del livello di consapevolezza delle sintassi dello spazio fisico osservabile, si educa il gusto elevando il senso critico e la capacità di riconoscimento della bellezza.

Eventuali requisiti per l'ammissione al sostenimento della verifica finale (propedeuticità)

Esami sostenuti:

Disegno 1

Storia dell'Architettura 1

Modalità di verifica e di valutazione e criteri di attribuzione del voto finale:

La valutazione finale tiene conto dell'applicazione dello studente a tutte le fasi del processo formativo, della capacità di configurare ed esplorare attraverso il progetto relazioni spaziali coerenti e complesse tra gli elementi della composizione, tra questi e la storia, tra l'architettura e il luogo. Si verifica la conoscenza e l'apprendimento delle nozioni di base erogate in forma seminariale, lo sviluppo del senso critico e la capacità di osservazione, descrizione, rappresentazione e costruzione dello spazio attraverso un colloquio articolato che parte dal progetto e spazia affrontando le questioni tecniche e teoriche inerenti i temi trattati. Il colloquio d'esame si svolge in forma pubblica alla fine di una rassegna e descrizione dei progetti condotta dagli stessi studenti.

Numero di ore complessive per

Lezioni frontali: ____

Esercitazioni: 100

Laboratorio: ____

Seminari: ____

Programma:

L'integrazione delle competenze della Composizione Architettonica ed urbana e dell'Architettura tecnica all'interno del medesimo laboratorio rende più chiaro e coerente il processo di sintesi delle suggestioni poetiche, delle tecniche e delle tecnologie che costituisce l'opera architettonica; inoltre la proposta didattica di una Composizione al primo anno implica l'assunzione del Progetto come strumento di esplorazione e costruzione del sistema delle conoscenze e non più esito dell'applicazione, spesso inconsapevole, di nozioni acquisite. Se la didattica "è necessariamente il risultato di un processo razionale e meditato e che i suoi risultati sono tanto più efficaci quanto più essa è esplicita nei metodi e negli obiettivi" (F. Cellini), è altrettanto vero che "è inverosimile il tentare di discernere la didattica di un docente, la conseguente metodologia di approccio al progetto proposta e il proprio modo di vedere l'Architettura" (G. Leone). Per questa ragione l'immaginazione degli studenti sarà applicata, per citare Aldo Rossi, "nel reale", in un contesto fisico misurabile, osservabile, interpretabile nei suoi codici e nei suoi complessi sistemi di relazione che comprendono la topografia, la storia e i linguaggi delle stratificazioni urbane, rimandando alla specificità di ciascun progetto l'esplorazione delle questioni teoriche ad esso correlate e affini.

Il modulo prevede un primo esercizio di osservazione e descrizione di un luogo fisico mediante sopralluogo e rappresentazione delle sue componenti formali, dimensionali, topologiche.

Un secondo esercizio dispone la costruzione di insiemi logici tra alcuni progetti guida forniti in forma di schede, sulla base di alcuni "temi" dati a priori: es. "la relazione tra interno ed esterno", "il percorso", "il rapporto col suolo", etc..

Secondariamente gli studenti sono chiamati individualmente a predisporre un insieme di disegni di decostruzione e analisi di un'architettura eccellente scelta all'interno degli insiemi definiti.

In ultimo, i gruppi di due massimo tre studenti, si cimentano in un progetto per un edificio di abitazione da costruirsi nel luogo osservato, utilizzando se possibile, quanto dedotto dalle osservazioni sul sito e dall'analisi dei riferimenti dell'architettura.

Materiale didattico:

Apparato bibliografico delle lezioni ex cattedra o seminariali

Estratto in formato testo delle lezioni e dei seminari

Layout e guida per ciascuna delle esercitazioni

Layout degli elaborati finali

Cartografia generale e documento di istruzione del tema di progetto